

LE CRONACHE DEL MALASPINA

Leggere e sapere va oltre ogni piacere

RIECCOCI IN EDICOLA!!!

Si riparte. "Le Cronache del Malaspina" è ormai una piacevole consuetudine, che si realizza grazie alla dedizione di tanti alunni e della responsabile, prof.ssa Quartieri e che ci consente un'ulteriore forma di comunicazione.

Sono trascorsi quasi due mesi dall'inizio del nuovo anno scolastico. Siamo in presenza. Ci vediamo ogni giorno senza schermi, ci sorridiamo con gli occhi, ci parliamo senza bisogno di microfoni. Certo, le limitazioni ci sono, perché il virus circola ancora e dobbiamo rispettare tutte le misure atte a salvaguardarla nostra salute. Ma siamo a scuola, in classe, tutte le mattine. Ci siamo riappropriati dei nostri spazi naturali, delle forme consuete dell'apprendimento, e, pur senza nasconderci che la scuola tornerà ad essere davvero tale solo quando potremo riprendere tutte le attività cui eravamo abituati, questa ci sembra, comunque, una bella conquista.

Un saluto affettuoso e l' augurio di buon lavoro a tutto il Malaspina.

Prof.ssa Donatella Musetti



**Settembre -
Ottobre 2021**

Numero 11

Sommario:

Milano Fashion Week 2

Il Rugby 3

Crème de potiron 7

Gâteau de Poires au Chocolat 8

Notizie di rilievo:

- Die Burg Von Verrucola pag. 4
- Die Festung der Renaissance pag. 4
- Il Castello di Piagnaro - Die Burg des Werwolfs pag. 5
- La Domenica Sportiva pag. 6

MILANO FASHION WEEK

di Eloise Filippelli

Dopo New York e Londra, è finalmente la volta della Milano Fashion Week, che segna il ritorno agli eventi con un calendario di 65 sfilate, 42 in presenza e 23 digitali. Tra le principali novità, il ritorno in calendario del marchio Roberto Cavalli.



Balzando da un fashion show all'altro abbiamo avvistato i look più belli di questa edizione della Milano Fashion Week. Ecco gli outfit must-have della primavera - estate 2022.

Da Max Mara è il workwear a diventare protagonista, rielaborato in una versione super chic. Questa stagione la donna del brand è una ribelle borghese libera e consapevole.

Tra i capi, i classici dell'abbigliamento da lavoro rivisitati con la sofisticatezza del prêt-à-porter, i classici dello sportswear, come la canotta da basket e i sandali con suola spessa in crêpe, abiti perfettamente sartoriali e impeccabili cappotti double-face.

Da Alberta Ferretti trionfano gli abiti tra artigianalità e lavorazioni preziose. La stilista questa stagione celebra il suo Dna con creazioni magiche e contemporanee.

Fendi porta in passerella un'interpretazione contemporanea, fresca e colorata dello stile Anni 70, tra caftani fluidi, pantaloni ampi abbinati a gilet, chubby coat colorati e stivali dal gambale alto.



IL RUGBY

di Matteo Pucci



Il nome di questo sport deriva dalla città di Rugby, in Scozia, dove, nel 1823, durante una partita di football, un giocatore anziché calciare la palla la raccolse da terra e cominciò a correre verso il limite del campo, lasciando stupiti compagni ed avversari. Sul vecchio muro del Rugby College c'è tuttora una lapide in onore di questo giocatore.

Il rugby si è diffuso soprattutto nell'Europa occidentale, in Oceania e Sudafrica. Attualmente è giocato in 80 Paesi del mondo. Il rugby femminile è uno sport piuttosto recente, essendo iniziato nel 1983, ma ora conta più di 230 associazioni e 8000 iscritte nella sola Inghilterra.

Come si gioca

In un campo erboso di 66 m X 100 m si affrontano due squadre composte dal 15 giocatori ciascuna. Al centro dei lati corti del campo, cioè le linee di meta, vi sono due porte larghe 5.6 m, con la traversa alta 3 m e con i pali prolungati in altezza da 1 m a 4 m. Lo scopo del gioco è di realizzare punti che si ottengono in due modi: facendo meta, appoggiando cioè con le mani la palla ovale oltre la linea di meta avversaria oppure calciando la palla sopra la traversa, tra i pali della porta avversaria. Il gioco si svolge principalmente con le mani. La palla può essere portata correndo, passata all'indietro o calciata in qualsiasi direzione. Le due squadre sono divise da una linea immaginaria, passante per il pallone, che costituisce la linea del fuorigioco. Vince la squadra che realizza più punti.

La leggenda attribuisce a William Webb Ellis, uno studente della città di Rugby, nella contea di Warwickshire, nelle Midlands occidentali, sul fiume Avon l'invenzione dell'omonimo gioco: nel 1823, in occasione di una partita di football giocato con regole ancora non standardizzate, William Webb Ellis raccolse la palla con le mani e iniziò a correre verso la linea di fondo campo avversaria per poi schiacciarla oltre la linea di fondo campo. Questo gesto stupì ed incuriosì molte persone, che iniziarono a praticare questo "sport". In onore di William Webb Ellis è tuttora presente una statua di bronzo davanti alla scuola dove è stato "inventato" il grande sport del rugby.

La mancanza di uniformità di regole fra i vari modi di giocare a football causò una prima, grande, scissione: nel 1863 i rappresentanti di un gruppo di club inglesi decisero di adottare le Regole di Cambridge, in parte modificate, e fondarono la Football Association, dando così vita a quello che sarà conosciuto come soccer o calcio.

I club che mantennero le Regole di Rugby fondarono, a loro volta, nel 1871, il proprio organismo ufficiale, la Rugby Football Union.

La seconda separazione avvenne all'interno della Rugby Football Union nel 1895 quando, per problemi di natura sociale ed economica, alcuni club del nord dell'Inghilterra formarono la Northern Rugby Football Union, divenuta in seguito la Rugby Football League, la quale ben presto iniziò ad apportare profondi cambiamenti alle regole, fino ad arrivare ad una versione del rugby football decisamente diversa da quella gestita dalla RFU.

Dal momento che le versioni ufficiali del rugby punto due, si rese necessario distinguerli anche rugby union era quello gestito dalla RFU e il era quello disciplinato dalla RFL.



DIE BURG VON VERRUCOLA

di Benedetta, Jacopo & Pietro

Die Burg von Verrucola ist ein Beispiel für mittelalterliche Architektur. Sie liegt im gleichnamigen Dorf in der Nähe von Fivizzano und wurde im

12. Jahrhundert von der Adelsfamilie Bosi erbaut, die sie als Verteidigungsanlage nutzte. Die Mauern sind sehr groß und umfassen nicht nur

die Burg, sondern auch einen Teil des Dorfes. Im Jahr 1312 wurde sie von Malaspina Spinetta durch mächtige Türme erweitert. Der Turm im Osten verteidigt das Dorf. Das Burgtor befindet sich im Norden in der Nähe des anderen Turms. Es ist jetzt ein privater Wohnsitz und nur ein Teil davon kann nach Vereinbarung besichtigt werden.



Die Festung der Renaissance

di Anna & Asia

Die Brunella-Festung ist eine Festung der Renaissance, die sich wie ein großes quadratisches Bauwerk darstellt, umgeben von einem tiefen Graben mit vier rechteckigen Türmen.

Es ist eine befestigte Burg, die in der ersten Hälfte des 16. Jahrhunderts in Aulla erbaut wurde.

Sie wurde jahrhundertelang zur militärischen Verteidigung eingesetzt und hat Truppen mehrerer Länder aufgenommen, die dieses Ge-

biet im Laufe der Zeit besetzten. Die Festung wird nach dem dunklen Felsstein benannt, mit dem sie gebaut wurde. Das wichtigste historische Ereignis der Festung ist die Belagerung durch die

Truppen des spanischen Königs 1733. Sie beherbergt heute das Museum für Naturgeschichte und ist von einem bedeutenden Naturpark umgeben.



Il Castello di Piagnaro - Die Burg des Werwolfs

di Benedetta, Jacopo & Pietro

In Pontremoli gibt es eine Burg, die Burg von Piagnaro. Ihr Name kommt von "piagne", die man für Dächer der Häuser verwendete. Die Burg liegt auf einem Hügel in der Nähe des Dorfes Pontremoli.

Sie wurde zu Beginn des 11. Jahrhunderts erbaut und wurde im 17. Jahrhundert nach der Zerstörung durch die Welfen und Ghibellinen wieder aufgebaut.

Sie wurde im 18. Jahrhundert mehrmals umgebaut.

Sie diente zur Kontrolle der Straßen, die vom Appenin bis zum Tal des Flusses Magra führten.

Im Mittelalter diente die Burg als militärische Verteidigungsanlage.

Seit 1975 gibt es in der Burg das Stelenmuseum, das man besuchen kann.

Im Museum befinden sich antike Statuen, die Männer und Frauen darstellen. Die ältesten Statuen sind 4.-5. vor Christus datiert. Der Mann ist mit Waffen darge-

stellt und die Frauen haben Juwelen.

Die Rolle dieser Statuen ist noch mysteriös. Sie könnten Götter oder Grabdenkmäler darstellen.

Es gibt eine Sage über die Burg, die Sage vom Werwolf. Man sagt, dass im Mittelalter nachts ein Wolf in die Burg gewandert ist.

Über den Werwolf gibt es viele Geschichten: wenn man ihm in die Augen sieht, stirbt man, aber wenn man fünf Stufen hochsteigt, kann man sich retten.



La Domenica Sportiva

di Mattia Bellacci

La Domenica appena passata (24 Ottobre) per gli amanti sportivi è stata piena di eventi importanti nel Calcio, nella Formula 1 e nella Moto GP.

CALCIO

Il campionato Italiano è iniziato con la vittoria del Toro, a seguire il Milan ha raggiunto il Napoli in testa alla classifica grazie alla vittoria contro il Bologna. Napoli che dopo una serie impressionante di vittorie si ferma pareggiando contro la Roma, con finale di partita movimentato che vede l'espulsione dei due allenatori da parte del direttore di gara Davide Massa. Mourinho per proteste arbitrali e Luciano Spalletti per applauso ironico sempre rivolte al direttore di gara.

Anche per Simone Inzaghi non è stata risparmiata l'espulsione, dopo aver protestato animatamente a lungo con il giudice di gara per un fallo dubbio in area di rigore, che assegna così la massima punizione a favore della Juventus, che con il Goal di Dybala porta il derby d'Italia sull'1 a 1. La domenica di Campionato vede anche la favolosa vittoria del Verona sulla Lazio per 4 a 1. Con ben 4 Gol di Giovanni Simeone.

Il Calcio estero vede la sconfitta del Barcellona per 2 a 1 nella classica sfida contro il

Real Madrid di Carlo Ancelotti.

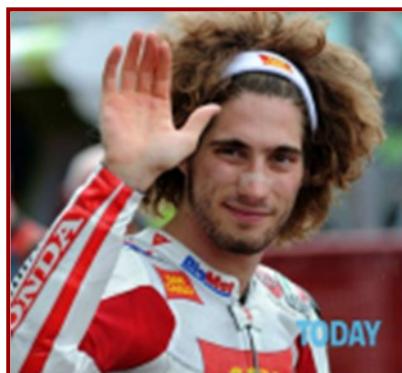
MOTO

Nel decimo anniversario dalla scomparsa di Marco Simoncelli e nell'ultima gara in Italia di Valentino Rossi, si assiste ad una gara per gran parte dominata dalle Ducati. Ma la parte finale vede anche le cadute di Jack Miller e di Francesco Bagnaia, che negli ultimi 5 giri lascia la gara e il mondiale. Questa caduta consegna definitivamente il mondiale a Fabio Quartararo. Il podio della Moto Gp vede Marquez - Espargaro - Bastianini.



FORMULA 1

La gara di DOMENICA 24/10 è il Gran premio di AUSTIN U.S.A. È stata una vera e propria gara di strategia che ha visto protagonisti Verstappen e Hamilton. Alla fine è stato l'olandese a vincere il GP degli U.S.A., il 17° appuntamento del mondiale di F1. Dopo aver perso la leadership al via, il pilota della RedBull ha messo in pista una costanza fantastica e una strategia offensiva. Hamilton ha dovuto rincorrerlo e si è accontentato della 2° posizione. Il podio della F1 vede Verstappen - Hamilton - Bottas.



CRÈME de POTIRON

di Alessia Pizzanelli

Ingrédients pour 4 personnes:

- bouillon de légumes 800 gr
- poivre noir
- poireaux 130 gr
- crème fraîche liquide 100 gr
- sel
- muscade 1 pincée
- potiron 1 kg
- huile 40 gr

Préparation:

Pour préparer la crème de potiron il faut nettoyer et couper les poireaux et les mettre dans une casserole avec l'huile et le laisser fondre pendant quelques minutes.

Pendant ce temps nettoyez le potiron et coupez-le en cubes, et ajoutez-le dans la casserole aux poireaux, après



quelques minutes ajoutez le bouillon de légumes chaud.

Après 25-30 minutes quand le potiron est mou ajoutez la muscade, le sel et le poivre.

Puis la crème fraîche et mélangez au mixeur, quand la

crème est lisse, la tamiser pour la rendre veloutée.

Je préfère ajouter de la saucisse pour la rendre délicieuse.



Liceo Linguistico e
delle Scienze Umane
"A. Malaspina"

Via Roma, 30,
54027 Pontremoli (MS)

Tel. & Fax:
0187830038

E-mail:
malaspina@lunilicei.com

Siamo su
internet!
www.lunilicei.it

GÂTEAU DE POIRES AU CHOCOLAT

di Matilde Gatti

Ingrédients:

- 4 poires;
- 90g beurre;
- 90g cassonade;
- 140g chocolat noir;
- 3 oeufs;
- 100g poudre de noisette;
- sucre glace.

Réalisation:

1. Faites fondre le chocolat avec le beurre au bain-marie.
2. Cassez les oeufs en séparant les

jaunes des blancs; dans une jatte, fouettez les jaunes avec la cassonade, puis incorporez le chocolat fondu et la poudre de noisette.

3. Montez les blancs en neige, puis incorporez-les à cette préparation.
4. Beurrez un moule, versez-y la préparation et lissez-en la surface à la spatule. Pelez les poires, coupez-les en deux et répartissez-les sur la garniture, face coupée vers le bas. Enfournez pour 50 min.
5. Enfin, pour une touche personnelle, après avoir sorti le gâteau, j'ajoute du sucre glace.



Cari lettori,

riapre l'edicola del "Malaspina"!!!

**Continuate la vostra collaborazione per arricchire le nostre
"CRONACHE"!!!**

**Aspettiamo i vostri articoli e le vostre proposte!!!
BUON INIZIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO A TUTTI!!!**

La Direzione